

Camera dei Deputati

Legislatura 13
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/00239
 presentata da **SERAFINI ANNA MARIA** il **15/07/1996** nella seduta numero **32**

Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
FOLENA PIETRO	SINISTRA DEMOCRATICA - L'ULIVO	07/15/1996
BONITO FRANCESCO	SINISTRA DEMOCRATICA - L'ULIVO	07/15/1996
LUCIDI MARCELLA	SINISTRA DEMOCRATICA - L'ULIVO	07/15/1996
OLIVIERI LUIGI	SINISTRA DEMOCRATICA - L'ULIVO	07/15/1996

Assegnato alla commissione :
II COMMISSIONE(GIUSTIZIA)

Ministero destinatario :
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
CORLEONE FRANCESCO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	02/04/1997
REPLICA		
SERAFINI ANNA MARIA	SINISTRA DEMOCRATICA - L'ULIVO	02/04/1997

Fasi dell'iter e data di svolgimento :
 PRESENTATO IL 15/07/1996
 RISPOSTA DEL GOVERNO IL 04/02/1997
 ITER CONCLUSO IL 04/02/1997

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

AGENTI DI CUSTODIA, CARCERI, DETENUTI, MINORI, PERSONALE DI CUSTODIA CARCERARIA, RUOLI E
 PIANTE ORGANICHE, SCIOPERO

SIGLA O DENOMINAZIONE :

GEO-POLITICO :

TESTO ATTO

Al Ministro di grazia e giustizia. - Per sapere - premesso che: il giorno 11 luglio 1996 si è svolto uno sciopero nazionale di tutto il personale della giustizia minorile, per protestare contro il degrado di questo importante settore determinatosi da una gestione dei servizi e da una politica del personale totalmente inaccettabile; le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil hanno più volte chiesto una nuova dirigenza, adeguata e sensibile alle problematiche minorili, l'adeguamento dell'organico del personale di polizia penitenziaria e amministrativo, il rispetto della dignità personale dei lavoratori degli istituti e dei servizi minorili, il riconoscimento dei diritti giuridici ed economici già acquisiti per tutto il personale in servizio nelle strutture minorili; l'inadeguatezza del quadro dirigenziale dell'ufficio centrale per la giustizia minorile sta, oltretutto, provocando gravi conseguenze sulla qualità degli interventi richiesti a questo delicatissimo settore che, per le sue peculiarità, rischia di impoverirsi, nel breve periodo, delle ottime professionalità acquisite dai lavoratori e dell'alta qualità del modello organizzativo costruito in decenni di impegno nei confronti dei minori sottoposti a misure penali-penitenziarie -: se il Ministro sia a conoscenza della gravissima situazione in cui versa l'ufficio centrale per la giustizia minorile e, in generale, gli istituti penali minorili italiani; se sia allo studio del ministero un progetto di intervento per le strutture minorili e, in caso affermativo, su quali linee direttrici esso si basi. (5-00239)